



COMPRENDERE
COMPORRE
CONDIVIDERE
COLLABORARE

*...al futuro sostenibile
di Quattro Castella*

DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA

IL COORDINAMENTO

SOGGETTO PROMOTORE E DECISORE

Comune di Quattro Castella

Assessore Territorio – Edilizia – Agricoltura

Ivens Chiesi

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Saverio Ciocce

*Responsabile dell'Area Assetto ed Uso del Territorio
Responsabile Ufficio di Piano (UP - Quattro Castella)*

con la collaborazione di

Maria Silvia Boeri

*Responsabile del Settore Urbanistica - Edilizia Privata - SUAP
Responsabile di procedimento del Piano (UP - Quattro Castella)*

Carlo Santacroce

MATE soc. coop.va Bologna

supporto specialistico alla redazione del Piano

CURATORE DEL PERCORSO PARTECIPATIVO

Monia Guarino

Associazione professionale Principi Attivi

IL DOCUMENTO

CURATORE DEL TESTO

*Monia Guarino Associazione professionale Principi Attivi
fotografie di Ilaria Barbieri*

DATA DI APPROVAZIONE DA PARTE DEL TDN

22 ottobre 2019

DATA DI INVIO AL TECNICO DI GARANZIA

23 ottobre 2019

IL TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

CONSIGLIO COMUNALE

Rappresentanti opposizione/maggioranza

Guido Giarelli, Elisa Rinaldini

REALTÀ ECONOMICHE

CIA Reggio Emilia

Francesco Zambonini

CNA Reggio Emilia

Mauro Panizza

COLDIRETTI Reggio Emilia

Marcello Zanetti, Fausto Castagnetti

CONFAGRICOLTURA Reggio Emilia

Mario Notari, Luigi Sidoli, Marcello Bonvicini

REALTÀ SOCIO-CULTURALI

VILLICI DELLE QUATTRO CASTELLA - Vincenzo Baldelli

AMICI DEL BIANELLO - Vainer Belli, Franco Bertossi

ANPI 4 CASTELLA - Laura Rodolfi

BANCA DEL TEMPO - Emilio Bertolini

FUTURO IN MUSICA - Sandra Zanoni

OASI BIANELLO - LIPU - Luca Artoni

CENTRO SOCIALE DI QUATTRO CASTELLA - Marino Zanetti

CENTRO SOCIALE DI MONTECAVOLO - Giorgio Romani, Ivan Aleotti

CENTRO SOCIALE DI PUIANELLO - Rodolfo Borghesan, Lucio Valcavi

COMUNITÀ

CITTADINI/CITTADINE - Paolo Melioli

IL COMITATO DI GARANZIA

Cristina Colli (componente nominato dall'Amministrazione)

Tito Ferri (componente nominato dai membri del TdN)

Odillo Grasselli (componente nominato dalla Commis. Cons. Territorio e Ambiente)

I PARTECIPANTI

222 in totale
di cui
70 donne
152 uomini

Aleotti Ivan
Anceschi Vania
Angelico Sabino
Animini Tiziana
Arduini Angela
Argenti Marina
Artioli Davide
Artioli Ettore
Artoni Luca
Azzimondi Ermes
Bagni Simone
Baldelli Vincenzo
Barbieri Veronica
Baroni Stefano
Bazzani Cristian
Becchetti Mario
Bedini Mariasara
Beggi Cesare
Beggi Denis
Belli Vainer
Bertani Pecorari Giacomo
Bertolini Emilio
Bertolini Flaminio
Bertolini Francesco
Bertolini Tommaso
Bertossi Franco
Biondi Giovanni
Birzi Cristian
Bolognesi Paolo
Bolognesi Roberto
Bonacini Federico
Bonacini Stefano
Borghesan Rodolfo
Borghesi Davide
Borghesi Tiziano
Braglia Andrea

Braglia Lorenzo
Braglia Massimo
Braglia Serena
Burani Mario
Burani Valeria
Buratti Marco
Cagni Roberto
Caiti Corrado
Camalatti Urbano
Campani Daniela
Campioli Fulvio
Cangiari Duilio
Canovi Giovanni
Canovi Paolo
Cantarelli Don Amedeo
Cantarelli Marco
Canuti Stefano
Carobbi Amos
Carpi Maurizio
Carretti Barbara
Carretti Ido
Carri Elva
Caselli Daniele
Casotti Lanfranco
Casotti Laura
Casotti Zini Doretta
Castagnetti Giambattista
Cavaliere Simonetta
Cavecchi Marinella
Ceccardi Maria
Ceccardi Silvio
Chiarabini Ermanno
Cilloni Agostino
Cirlini Claudia
Colli Marco
Consales Pierluigi
Contrasti Don Andrea
Corradini Luca
Cristofori Armando
Cristofori Daniele
Davo Angelo
Davoli Bruna
Di Sarno Antonio
Diana Leonardo
Fantuzzi Emidio
Fedi Pietro
Felici Cristian

Ferrari Claudio
Ferrari Natascia
Ferrarini Fiorella
Ferretti Andrea
Ferretti Pierina
Ferri Tito
Fontanesi Manuela
Fontanili Greta
Fontanili Pier Giuseppe
Fontanili Roberto
Fornaciari Diana
Francia Giorgio
Francia Marco
Franzoni Enrico
Freschi Nello
Friggieri Massimo
Friggieri Maura
Friggieri Monia
Gambarelli Maurizio
Ganapini
Garzotti Franco
Gasparini Alesandro
Gasparini Athos
Gatti Tiziana
Giarelli Guido
Giusti Riccardo
Graffagnino Gabriele
Grasselli Ermanno
Grasselli Mauro
Grasselli Odillo
Grassi Matteo
Grisendi Catia
Gualtieri Antonio
Gualtieri Maurizio
Guazzetti Marco
Ilari Nicola
Incerti Enzo
Incerti Ileana
Incerti Tiziana
Iori Dumas
Jager Bedogni Donatella
Lanzani Guerrino
Lazzari Claudia
Leoni Matteo
Lugari Umberto
Magnone Andrea
Maioli Giuseppina

Mangano Bruna
Manzini Ivan
Marconi Bruno
Marocci Corrado
Marzi Massimiliano
Melioli Paolo
Menozzi Beatrice
Mezziotti Giuseppina
Montanari Mattia
Montermini Franco
Montrucoli Roberto
Motti Giuliana
Motti Vincenza
Mottini Rita
Munarini Fulvia
Nasi Linda
Nizzoli Luigi
Notari Maurizio
Olivi Giovanni
Olmi Mirko
Olmi Olindo
Pasini Liana
Paterlini Demos
Peri Luigi
Pioppi Corrado
Pirani Antonella
Polo Airone
Prampolini Donatella
Prandi Marisa
Prandigiuseppe
Predieri Amerigo
Quadernari Bianca
Rinaldini Elisa
Rinaldini Roberta
Rivi Dalbo
Romani Annamaria
Romani Giorgio
Romani Sara
Romani Sauro
Romano Guido
Rossi Israella
Rossi Luca
Rossi Raffaella
Rovani Lorena
Ruozzi Adriano
Sacconi Alberto
Saccheggiani Oscar

Salati Fabio
Salsi Mario
Santochirico Tiziana
Sarno Antonio
Schieppati Cesare
Sezzi Loris
Sidoli Luigi
Simonazzi Mariangela
Soliani Gianmira
Spadoni Stefano
Spagni Luca
Stagnini Giancarlo
Storchi Graziella
Strozzi Alfa
Strozzi Bruno
Strozzi Serena
Tagliavini Giuliano
Tartaglia Tiziano
Terrestre Alessandra
Tognetti Adolfo
Tognoni Antonia
Torelli Laura
Torri Marika
Valcavi Lucio
Valentini Massimiliano
Valentini Massimo
Valeriani Simona
Vecchi Daniela
Verzelloni Matteo
Vezzani Cristian
Vignali Fabio
Vincenzi Francesco
Zambonini Francesco
Zanelli Renato
Zanetti Marino
Zanichelli Ivano
Zanichelli Simona
Zanni Mia
Zanoni Sandra
Zanotti Marcello
Zini Eider
Zobbi Dino
Zoppi Effisio
Zuliani Silvia



IL CONTESTO

INQUADRAMENTO SINTETICO

Quattro Castella è un comune di **poco più di 13.000 abitanti** della **provincia di Reggio Emilia**, situato ai piedi della collina a sud-ovest di Reggio Emilia, tra Bibbiano, San Polo d'Enza e Canossa. Il capoluogo comunale si caratterizza per la presenza di un **sistema collinare fortificato costituito dai quattro colli Monte Vetro, Monte Bianello, Monte Lucio e Monte Zane**. La maggior parte del paese si trova in regione pede-collinare ad altitudine di circa 160 m s.l.m., mentre le frazioni più a sud raggiungono anche altezze di 300 m. Il Comune è articolato in diverse **frazioni e località: Quattro Castella, Montecavolo, Puianello, Roncolo, Salvarano, Rubbianino**.

Le sfide della pianificazione urbanistica

L'Emilia-Romagna ha recentemente approvato la **nuova legge urbanistica** intitolata "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" (**LR 24/2017**). Approvata il 19 dicembre 2017 dall'Assemblea legislativa dell'Emilia Romagna, la legge è in vigore dal 1 gennaio 2018: da questa data i Comuni hanno tre anni di tempo per avviare il procedimento di approvazione del nuovo **Piano Urbanistico Generale (PUG)**, ed ulteriori due anni per completarlo, sostituendo gli attuali strumenti urbanistici approvati ai sensi della LR 20/2000 o della previgente LR 47/1978.

La nuova Legge vede tra i suoi **obiettivi principali** la **riduzione delle previsioni urbanistiche** e l'introduzione del **principio del consumo di suolo a saldo zero**, spingendo verso la **rigenerazione urbana** e la **riqualificazione degli edifici**.

Tutela del territorio, rispetto per l'ambiente, crescita intelligente e attenzione alla legalità sono i punti centrali sia per la legge che per il territorio di Quattro Castella, impegnato da tempo sul fronte dello **sviluppo sostenibile**.

IL PERCORSO PARTECIPATIVO

CORNICE DI RIFERIMENTO

Il **Comune di Quattro Castella** è promotore di “*4C Comprendere Comporre Condividere Collaborare al futuro sostenibile di Quattro Castella*”, un progetto di coinvolgimento della comunità (organizzata e non) nella **redazione del nuovo Piano Urbanistico Generale**, beneficiario del contributo regionale **LR 15/2018** (Bando 2018).

Il percorso partecipativo (gennaio-ottobre 2019) è finalizzato a far emergere **proposte per definire la Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico Ambientale**, richiesta dalla **LR 24/2017** come riflessione di partenza per il governo del territorio.

Tale strategia persegue il fine di **rafforzare l'attrattività e competitività dei centri urbani e del territorio, elevandone la qualità insediativa ed ambientale** tramite:

- la crescita e qualificazione dei servizi e delle reti tecnologiche;
- l'incremento quantitativo e qualitativo degli spazi pubblici;
- la valorizzazione del patrimonio identitario, culturale e paesaggistico;
- il miglioramento delle componenti ambientali, lo sviluppo della mobilità sostenibile;
- il miglioramento del benessere ambientale e l'incremento della resilienza del sistema abitativo rispetto ai fenomeni di cambiamento climatico e agli eventi sismici.

LABORATORIO URBANO

Il progetto 4C mira ad ampliare le possibilità di relazione tra l'Amministrazione e i Cittadini (soggetti organizzati e non), disponendo e regolando attività che consentano di intercettare in modo diretto le conoscenze, le esperienze, le competenze, le consapevolezze e le responsabilità della comunità.

Per la conduzione-gestione del percorso partecipativo, è istituito un vero e proprio laboratorio urbano: uno **spazio di lavoro e apprendimento collettivo aperto a tutti** nell'ambito del quale sperimentare strumenti e metodi adatti a favorire il dialogo, lo scambio di informazioni e la formulazione di idee.

Le attività del laboratorio sono articolate in due fasi – **1° fase “apprendimento collettivo”** e **2° fase “esplorazione progettuale”** – sviluppate in modo da **integrare il processo partecipativo nel processo decisionale** che porterà all'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale.

SCOPO

Oggetto del processo è la formulazione di indirizzi per la **Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico Ambientale**, condivisi con la comunità e coerenti con gli obiettivi che la LR 24/2017 pone per il **Piano Urbanistico Generale**:

- **contenere il consumo di suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile** che esplica funzioni e produce servizi ecosistemici, anche in funzione della prevenzione e della mitigazione degli eventi di dissesto idrogeologico e delle strategie di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici;
- **favorire la rigenerazione dei territori urbanizzati e il miglioramento della qualità urbana ed edilizia**, con particolare riferimento all'efficienza nell'uso di energia e risorse fisiche, alla performance ambientale dei manufatti e dei materiali, alla salubrità ed al comfort degli edifici, alla conformità alle norme antisismiche e di sicurezza, alla qualità e alla vivibilità degli spazi urbani e dei quartieri, alla promozione degli interventi di edilizia residenziale sociale;
- **tutelare e valorizzare il territorio nelle sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche** favorevoli al benessere umano e alla conservazione della biodiversità;
- **tutelare e valorizzare i territori agricoli e le relative capacità produttive agroalimentari**, salvaguardando le diverse vocazioni che li connotano;
- **contribuire alla tutela e alla valorizzazione degli elementi storici e culturali**;
- **promuovere le condizioni di attrattività per lo sviluppo, l'innovazione e la competitività** delle attività produttive e terziarie;
- **promuovere maggiori livelli di conoscenza del territorio e del patrimonio edilizio esistente**, per assicurare l'efficacia delle azioni di tutela e la sostenibilità degli interventi di trasformazione.

OBIETTIVI

- **Coinvolgere la comunità** nelle scelte strategiche e tattiche di governo del territorio, valorizzando la presenza di generazioni e culture differenti, i punti di vista sui diversi temi, le realtà sociali organizzate e i singoli cittadini.
- **Esplicitare e condividere** informazioni e saperi, senso e significato dei luoghi, storia e tradizioni, elementi identitari, aspettative e interessi.
- **Stabilizzare la conoscenza sia tecnica che comunitaria all'interno di un quadro condiviso**.
- **Confrontarsi sugli obiettivi, le alternative considerate, le scelte e i possibili effetti** sul territorio delle proposte individuate.
- **Orientare la pianificazione affinché promuova la sostenibilità ambientale rispondendo alle esigenze della comunità**.
- **Migliorare complessivamente la qualità dell'azione progettuale** attraverso l'apprendimento collettivo e il confronto creativo su proposte anche inedite.

RISULTATO

Condividere con la comunità la proposta di Piano Urbanistico Generale, partendo dalla formulazione della **Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico Ambientale**.

La strategia funge da cornice di riferimento e fissa gli obiettivi generali che attengono:

- ai livelli quantitativi e qualitativi del sistema delle dotazioni territoriali, delle infrastrutture per la mobilità e dei servizi pubblici da realizzare;
- al grado di riduzione della pressione del sistema insediativo sull'ambiente naturale, di adattamento ai cambiamenti climatici, di difesa e di miglioramento della salubrità dell'ambiente urbano.

ITER PREVISTO DA LR 15/2018

PERCORSO PARTECIPATIVO

4C

Comprendere Comporre Condividere Collaborare
al futuro sostenibile di Quattro Castella

1° FASE

APPRENDIMENTO COLLETTIVO

gennaio - marzo 2019

[Interviste - Focus Group - Evento]

2° FASE

ESPLORAZIONE PROGETTUALE

maggio - ottobre 2019

[Workshop - Evento]

DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA



**COMPRENDERE
COMPORRE
CONDIVIDERE
COLLABORARE**

...al futuro sostenibile
di Quattro Castella

ITER PREVISTO DA LR 24/2017

**1° STEP
FORMAZIONE del Piano**

ELABORAZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO

Raccolta dati e analisi critica

PERCORSO PARTECIPATIVO LR 15/18

ELABORAZIONE DELLA STRATEGIA

Individuazione di indirizzi per la
Qualità Urbana ed Ecologico Ambientale

ELABORAZIONE DELLA PROPOSTA

Composizione di:

contenuti strategici

(obiettivi, criteri, dotazioni, infrastrutture, servizi)

contenuti strutturali

(vincoli e tutele),

disciplina di dettaglio

(qualificazione edilizia e ristrutturazione urbanistica)

dichiarazione di sintesi

(esiti valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale)

CONSULTAZIONE PRELIMINARE

Consultazione Enti/Autorità Ambientali

CONSULTAZIONE COMUNITÀ

ASSUNZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO

Deliberazione di Giunta Comunale

CONDIVISIONE

Comunicazione al Consiglio Comunale

Comunicazione ad Enti e Autorità Ambientali

CONDIVISIONE CON LA COMUNITÀ

PUBBLICAZIONE

OSSERVAZIONI

CONTRODEDUZIONI

PROPOSTA DI PIANO CONTRODEDOTTO

**2° STEP
DECISIONE del Piano**

ADOZIONE DEL PIANO

Deliberazione del Consiglio Comunale
"Piano Urbanistico Generale Adottato"

ISTRUTTORIA

Espressione del Comitato Urbanistico
con parere vincolante su:
conformità alla normativa,
rispetto dei limiti di consumo di suolo,
sostenibilità ambientale e territoriale del piano.

RECEPIMENTO

Adeguamento del piano
al parere del Comitato Urbanistico
(modifiche/integrazioni)

APPROVAZIONE DEL PIANO

Deliberazione del Consiglio Comunale
"Piano Urbanistico Generale Approvato"

PUBBLICAZIONE

sul Bollettino Ufficiale
della Regione Emilia Romagna Telematico
(BURERT)

ENTRATA IN VIGORE

PERCORSO PARTECIPATIVO

1° FASE

APPRENDIMENTO COLLETTIVO

gennaio - marzo 2019

COORDINAMENTO

SETTING DEL PROCESSO E DEI CONTENUTI

3 incontri

•| 18 gennaio + 1, 27 marzo |•

FORMAZIONE

PARTECIPAZIONE & URBANISTICA

4 incontri

•| 4, 25 gennaio + 8 febbraio + 8 marzo |•

FOCUS GROUP E INTERVISTE

37 incontri

•| 8, 9, 15, 16, 22, 23 febbraio + 1, 8, 9 marzo |•

PER LUOGHI-TARGET

- Scuola Biblioteca (Insegnanti/Genitori/Ragazzi)
- Musica Sport
- Aggregazione (Giovani)
- Welfare (volontari, operatori, parroci, educatori)

PER TEMI-OBIETTIVO

- Storia e Cultura
- Paesaggio e Biodiversità
- Sostenibilità e Qualità Urbana
- Attività agricole
- Attività produttive e commerciali

PER FRAZIONI

- Montecavolo
- Puianello
- Quattro Castella
- Roncolo
- Rubbianino
- Salvarano

PER PUNTI DI VISTA

- Consiglieri Comunali
- Ex Amministratori
- Ex Dirigenti
- Ex Responsabili
- Saggi locali

TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

SETTING DEL COINVOLGIMENTO E DELL'INCLUSIONE

2 incontri

•| 25 gennaio + 15 marzo |•

EVENTO

QUADRO DELLE CONOSCENZE

1 incontro

•| 30 marzo |•



PERCORSO PARTECIPATIVO

2° FASE

ESPLORAZIONE PROGETTUALE

maggio - ottobre 2019

COORDINAMENTO

SETTING DEL PROCESSO E DEI CONTENUTI

3 incontri

•| 31 maggio + 9 luglio + 25 settembre |•

FORMAZIONE

PARTECIPAZIONE & URBANISTICA

1 incontro

•| 25 settembre |•

WORKSHOP

2 incontri

•| 25 settembre 18.30 + 25 settembre 20.30 |•

IL SISTEMA DEI CENTRI MEDIO-PICCOLI

Roncolo
Rubbianino
Salvarano

IL SISTEMA DEI CENTRI MEDIO-GRANDI

Montecavolo
Puianello
Quattro Castella

TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA

2 incontri

•| 9 luglio + 22 ottobre |•

EVENTO

STRATEGIA URBANA ECOLOGICA AMBIENTALE

1 incontro

•| 19 ottobre 2019 |•



DECISIONE

Oggetto del processo partecipativo è la formulazione di indirizzi utili a definire la **Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico Ambientale**, condivisi con la comunità e coerenti con gli obiettivi che la LR 24/2017 pone per il **Piano Urbanistico Generale**.

Oggetto, obiettivi e risultati del processo partecipativo riguardano tipologie di interventi che si inseriscono nel **processo decisionale di redazione del nuovo Piano Urbanistico Generale**.

Il **Documento di Proposta Partecipata**, ottenuta la **validazione del Tecnico di Garanzia Regionale** sarà sottoposto all'attenzione del soggetto decisore affinché sia recepito come **INDIRIZZI** utili a definire la **STRATEGIA PER QUALITÀ URBANA ED ECOLOGICO AMBIENTALE**.

Attraverso il coinvolgimento del **Tavolo di Negoziazione** sarà accompagnato lo **sviluppo del processo decisionale** e saranno implementate le **attività di consultazione e condivisione**, così come previste dalla LR 24/2017.

AZIONI E MODALITÀ

- **Incontri di coordinamento e aggiornamento** proposti dal responsabile del progetto al Tavolo di Negoziazione per condividere il timing della decisione (dal Documento di proposta partecipata al PUG).
- **Manifesti rappresentativi degli step di avanzamento** (dal Documento di Proposta Partecipata al PUG).
- **Informative periodiche e specifiche** sui momenti di dibattito dedicati al tema da socializzare con i componenti del Tavolo di Negoziazione, le realtà organizzate attive sul territorio e la comunità tutta.
- **Pubblicazione dei documenti** che testimoniano le decisioni assunte (atti di Giunta/Consiglio) e/o il loro avvicinarsi verso l'approvazione del PUG, evidenziando con un testo di accompagnamento in che modo i contributi partecipativi sono stati considerati nelle scelte dell'Amministrazione e condivisi con la comunità.
- **Adesione annuale alla Settimana Europea della Democrazia Locale** come evento periodico nel quale aggiornare la comunità sugli sviluppi attuativi delle scelte del PUG.
- **Aggiornamento del sito web** (sezione news dedicata agli sviluppi della decisione).
- **Newsletter di accompagnamento** allo sviluppo della progettazione/decisione.

*Comprendere Comporre Condividere Collaborare
...al futuro sostenibile di Quattro Castella*

STRATEGIA PER LA QUALITÀ URBANA ED ECOLOGICO AMBIENTALE

INDIRIZZI

TEMI E QUESTIONI STRATEGICHE
ORIENTAMENTO
SFIDE
CRITICITÀ E OPPORTUNITÀ
INFORMAZIONI DA CONDIVIDERE

TEMI E QUESTIONI STRATEGICHE

Cosa rende Quattro Castella il luogo che è?

Quali criticità/opportunità sono oggi presenti?

Quali elementi generano qualità, attrattività, competitività?

Quali cambiamenti/trasformazioni hanno nel tempo aggiunto o sottratto qualità, attrattività, competitività?

Le dinamiche in atto verso quale orizzonte potrebbero condurre?

Qual è la sfida più grande che Quattro Castella potrebbe o dovrebbe cogliere per indirizzare il proprio futuro?

TEMI	ELEMENTI
ACCESSIBILITÀ	Reticolo viario Reticolo ciclo-pedonale Sistema intermodale
SOSTENIBILITÀ	Patrimonio edilizio Sistema dei servizi Economie rinnovabili e circolari
PERMEABILITÀ	Assetto idrogeologico Reticolo idrografico Risorse idriche
PANORAMICITÀ	Paesaggi Verde rurale Verde urbano
OSPITALITÀ	Servizi turistici Servizi solidali Economie condivise
VIVACITÀ	Poli civici Spazi pubblici e reti Attività commerciali e produttive
IDENTITÀ	Frazioni Patrimonio storico e culturale Patrimonio agricolo

QUESTIONI	Qualità	Attrattività	Competitività
Dove il contesto può diventare più accessibile?			
Quanto il contributo del singolo e l'intervento puntuale possono incidere sulla sostenibilità?			
Come valorizzare la presenza complessa delle acque?			
Fino a che punto è legittimo trasformare il paesaggio?			
Quale forma di accoglienza può generare economie virtuose?			
Può l'offerta locale diventare una risposta alla domanda culturale ed economica sovralocale?			
Quale ruolo possono assumere le diverse risorse, materiali e immateriali, della comunità?			

Servizi ecosistemici

SUPPORTO	APPROVVIG.	REGOLAZIONE	CULTURALE
Formazione del suolo		Qualità dell'aria	Salute fisica e mentale Ricreazione ed ecoturismo
Formazione del suolo	Materie prime	Pianificazione dell'acqua e trattamento dei rifiuti	Salute fisica e mentale
Formazione del suolo	Acqua dolce	Clima Risorse idriche Erosione Mitigazione eventi estremi	
Formazione del suolo Ciclo dei nutrienti	Cibo	Clima Impollinazione	Salute fisica e mentale Ricreazione ed ecoturismo Valori estetici
Formazione del suolo			Salute fisica Ricreazione ed ecoturismo Valori estetici Valori spirituali
Formazione del suolo	Cibo Materie prime		Ricreazione ed ecoturismo Valori estetici Valori spirituali e religiosi
Formazione del suolo			Ricreazione ed ecoturismo Valori estetici Valori spirituali e religiosi

ACCESSIBILITÀ

Reticolo viario
Reticolo ciclo-pedonale
Sistema intermodale

*Dove il contesto
può diventare
più accessibile?*

Indicazioni

- **Razionalizzare il trasporto pubblico locale** (aggiornare le diverse linee di mezzi pubblici con orari adatti a una più facile e funzionale mobilità soprattutto di anziani e bambini; promuovere l'utilizzo collettivo del mezzo pubblico; integrare le opportunità pubbliche con misure che incentivino car pooling e car sharing).
- **Potenziare il reticolo ciclo pedonale** (dare continuità ai collegamenti completando i tratti esistenti; potenziare la permeabilità urbana ed extraurbana; qualificare ponendo attenzione soprattutto alla sicurezza).
- **Limitare/Togliere il traffico pesante** dai centri urbani sovraccaricati, valorizzando le strade come spazio di vivace integrazione dei flussi ciclabili e pedonali.
- **Qualificare e/o attrezzare meglio le vie di accesso**, partendo da quelle dei principali centri urbani (curare con attenzione al ruolo di "porta di accesso" all'abitato, significativo per molte vie).
- **Realizzare un'infrastruttura di parcheggi scambiatori** collegati alla rete ciclopedonale e alle linee di trasporto pubblico locale.
- **Riconnettere i margini urbani più frammentati** ponendo attenzione ai collegamenti interrotti (soprattutto ciclo-pedonali) tra centri, frazioni e località.
- **Migliorare la sicurezza e la fruibilità dei marciapiedi** (più ampi, curati, senza barriere), soprattutto quelli prossimi e/o di collegamento ai servizi educativi, sociali, culturali.

SOSTENIBILITÀ

Patrimonio edilizio
Sistema dei servizi
Economie rinnovabili e circolari

*Quanto il contributo
del singolo
e l'intervento puntuale
possono incidere
sulla sostenibilità?*

Indicazioni

- **Valorizzare la presenza del verde** e salvaguardare le aree ancora libere da asfalti e manufatti edili.
- **Valutare con attenzione la necessità di realizzare nuove infrastrutture** (dibattere pubblicamente le alternative).
- **Valutare la possibilità di intervento sui diritti acquisiti** (es. limitando ove possibile le concessioni in luoghi ormai troppo urbanizzati) e **sulla qualità del nuovo da costruire** (solo in classe energetica elevata).
- **Dare priorità al miglioramento del tanto già costruito**, stimolando e incentivando il miglioramento energetico e la qualità edilizia, salvaguardando il patrimonio edilizio caratteristico (anche se minore) con interventi mirati (fondamentale la collaborazione tra pubblico e privato).
- **Offrire la possibilità di delocalizzare** (es. da zone sparse a zone già urbanizzate), **di demolire e ricostruire** (in loco ma con maggiore attenzione alla sostenibilità o altrove purché meno impattante), **sostituire fabbricati vecchi** (se non pienamente recuperabili a costi accessibili, stimolando l'efficientamento energetico).
- **Sostenere i comportamenti virtuosi** (incentivi per pannelli solari, installazione di colonne per le ricariche di auto elettriche, possibilità di realizzare anche tetti piani verdi,...).
- **Promuovere attività di educazione civica e ambientale**, fin dalle scuole primarie e anche per adulti (valorizzare il contributo del singolo, informare e diffondere consigli per ridurre consumi e impatto, rendere il PUG un "manifesto della sostenibilità").

PERMEABILITÀ

Assetto idrogeologico
Reticolo idrografico
Risorse idriche

*Come valorizzare
la presenza complessa
delle acque?*

Indicazioni

- **Ridurre/limitare la presenza dell'asfalto nei grandi quartieri** (abbattere i manufatti fatiscenti con ritorno terreno libero, eliminare i tratti stradali ove ridondanti, realizzare/riconvertire parcheggi con pavimentazione permeabile).
- **Valorizzare i bacini irrigui** (sotto il profilo ambientale e dell'architettura del paesaggio) **e creare zone umide** (come stagni e canneti), valorizzando la vegetazione ripariale ove di valore per la biodiversità.
- **Favorire la tutela della flora spontanea** (con protezioni parallele ai corsi d'acqua e indicazioni di specie con cartelli espositivi) **e la connessione ecologica** funzionale alla biodiversità (attenzione all'attraversamento di animali selvatici).
- **Mantenere i corsi d'acqua puliti ed efficienti** (soprattutto nella manutenzione ordinaria, equilibrare le possibilità di intervento preventivo del singolo agricoltore con l'intervento programmato di un gestore unico - Consorzio di Bonifica), consentendo un efficace deflusso delle acque, rendendoli esteticamente gradevoli, creando (ove possibile e significativo) serbatoi idrici per l'uso agricolo e gli allevamenti (briglie e microbriglie).
- **Ottimizzare l'utilizzo dell'acqua** (risparmio idrico della rete urbana e corretto uso irriguo agricolo) con miglioramento della rete superficiale attraverso tecniche di riqualificazione ecologica.
- **Costruire sistemi diffusi di recupero delle acque piovane** (es. aumentare il numero di bocchette con sistema di dispersione nel sottosuolo)
- **Effettuare la bonifica dei siti inquinati.**

PANORAMICITÀ

Paesaggi
Verde rurale
Verde urbano

*Fino a che punto
è legittimo
trasformare il paesaggio?*

Indicazioni

- **Mantenere la qualità del patrimonio esistente** nell'ottica (non solo estetica ma anche funzionale) di paesaggio vivo (ecosistema).
- **Porre maggiore attenzione all'impatto visivo** di ristrutturazioni, rifunionalizzazioni, nuove costruzioni (ove possibile "liberare visuali ostruite", assolutamente "non oscurare le quinte collinari", creare barriere verdi in prossimità delle zone industriali).
- **Dare la priorità al mantenimento del verde** per promuovere e sostanziare l'idea di "territorio parco".
- **Valorizzare i grandi parchi, le aree verdi più significative, i giardini storici come "circuito" naturale**, creando un sistema di parcheggi (integrati con la rete ciclo-pedonale) che ne facilitino la fruizione per tutti (residenti e non).
- **Tutelare il paesaggio, farne una manutenzione che ne salvaguardi la bellezza naturale**, solo ove significativo attrezzare punti panoramici per una maggiore godibilità e socializzazione.
- **Valorizzare l'agricoltura "naturale" e sostenibile** con maggiore presenza di siepi e valorizzazione degli alberi centenari.
- **Qualificare (anche) la presenza dei capannoni industriali dismessi**, consentendo **riabilitazioni ecologiche e usi temporanei.**

OSPITALITÀ

Servizi turistici
Servizi solidali
Economie condivise

*Quale forma
di accoglienza
può generare
economie virtuose?*

Indicazioni

- **Sviluppare una strategia politica incentrata sullo slow life, l'enogastronomia, lo sport salutare all'aria aperta, il trekking, la cultura, la solidarietà, l'inclusione e l'accessibilità** (ambire al riconoscimento di Bandiera Lilla).
- **Stimolare l'idea dell'ospitalità diffusa e "morbida"** (albergo diffuso, agriturismi, rete di piccoli B&B, foresteria frugale, area sosta camper...).
- **Costituire un palinsesto** (partecipativo, collaborativo, cooperativo) **di occasioni turistiche** (gite tra i castelli e territori emiliani, degustazioni, passeggiate patrimoniali, assaggio di vita locale, ecc..).
- **Realizzare un ufficio turistico "diffuso"** con il contributo di associazioni ed esercizi commerciali (rendere funzionale in relazione anche alle aperture del castello di Bianello).
- **Mappare e pubblicizzare i punti vendita delle aziende** che producono prodotti tipici e rappresentativi del "carattere" locale.
- **Censire** (in base alla capienza) e **stimolare l'uso culturale-aggregativo** delle strutture e degli **spazi per eventi ed iniziative**.
- **Migliorare l'ospitalità** (materiale e immateriale) **nei confronti dei migranti** ("il Comune può diventare pioniere di una gestione innovativa dell'accoglienza").

VIVACITÀ

Poli civici
Spazi pubblici e reti
Attività commerciali e produttive

*Può l'offerta locale
diventare una risposta
alla domanda culturale ed
economica sovralocale?*

Indicazioni

- **Realizzare un'infrastruttura comunicativa diffusa** per la promozione dei patrimoni materiali e immateriali del territorio (ecomuseo).
- **Incentivare/Sostenere le piccole attività locali** (economiche e socio-economiche) affinché diventino punto di riferimento per servizi commerciali e aggregativi.
- **Valorizzare/innovare il servizio-spazio biblioteca** (riqualificare e/o individuare nuovi spazi più accessibili).
- **Attrezzare gli spazi pubblici principali** (es. piazza del capoluogo) per iniziative culturali, concerti, eventi in generale.
- **Attivare/Insediare spacci aziendali a KMO** (non solo prodotti enogastronomici, ma anche culturali come case coloniche, case a torre, dialetti, sagre, passeggiate) e **sostenere/incentivare la multifunzionalità delle aziende agricole** come fattore competitivo.
- **Potenziare l'appeal socio-culturale-educativo degli spazi naturali**, come occasioni di vita sano in un contesto di pregio floristico e faunistico.
- **Sviluppare la qualità del territorio attraverso una manutenzione condivisa e collaborativa** (cura di piste ciclabili, spazi pubblici, giardini e aree verdi).

IDENTITÀ

Frazioni
Patrimonio storico e culturale
Patrimonio agricolo

Quale ruolo possono assumere
le diverse risorse,
materiali e immateriali,
della comunità?

Indicazioni

- **Promuovere le identità delle frazioni dando forma a due ecosistemi di luoghi/centralità in dialogo tra loro** (ecosistema frazioni medio-grandi ed ecosistema frazioni medio-piccole).
- **Costruire una fattiva rete fra tutte le realtà del volontariato e della promozione sociale** capaci di promuovere (con virtuose sinergie) l'immagine di una città (territorio+comunità) ecologica, culturale, conviviale.
- **Valorizzare l'identità agricola come asset di sviluppo strategico**, all'insegna della sostenibilità e della valorizzazione delle risorse naturali (es. organizzare visite guidate a caseifici e aziende agricole, mettere in rete con ciclabili, raccontare i cicli produttivi con installazioni in loco, sostenere le produzioni tipiche di pregio,...).
- **Integrare le politiche agricole con quelle culturali**, valorizzando il paesaggio come filo conduttore di un programma di interventi di valore economico ed ecologico.
- **Valorizzare sia i patrimoni principali** (es. essere Terre Matildiche, il castello di Bianello, il santuario di San Michele Arcangelo, le contrade, il parco archeologico, ...) **che quelli secondari** (es. associazionismo storico, feste e sagre, attività commerciali tipiche, risorse naturali ancora incontaminate nelle frazioni più piccole, ecc...), **sia pubblici che privati**.
- **Creare installazioni narrative all'ingresso di ogni centro e frazione** per raccontare una storia che è tipica della singola località ma anche comune (infrastruttura comunicativa, narrativa).
- **Esaltare il binomio "paesaggio verde" e "sistema di servizi"** (in primis quelli sociali, sanitari, educativi) nell'idea di essere luogo sano, che favorisce uno stile di vita attivo, inclusivo, integrato.

RENDERE FATTIVE LE RETI DI SPAZI COMUNI & SERVIZI per una migliore prossimità e abitabilità sociale

- **Ciclabili** - Collegamenti fra spazi comuni.
- **Trasporto pubblico** - Collegamenti fra servizi.
- Co-programmazione **Pubblico/Terzo Settore** (palinsesto di comunità).

VALORIZZARE IL POLICENTRISMO URBANO per un equilibrato sviluppo delle vocazioni

Sistema di centri medio-grandi

Quattro Castella, Montecavolo, Puianello come **cardini di un sistema di servizi socio-culturali, socio-educativi, socio-sanitari**.

Sistema di centri medio-piccoli

Roncolo, Rubbianino, Salvarano come **cardini di un sistema di servizi diffusi pro-sociali e pro-ecologici** caratterizzati da:

- spazio civico per attività formali e informali, portineria di quartiere (condivisione, socializzazione),
- rendimento sociale dello spazio pubblico (usi temporanei/strade abitabili/vie dell'ospitalità),
- nuove forme di convivenza (condomini solidali, orti di comunità)
- spazi verdi e spazi blu

PROMUOVERE LA MOBILITÀ SOSTENIBILE per un maggiore sviluppo dell'intermodalità

- **Auto/Trasporto pubblico** (parcheggi scambiatori).
- **Trasporto pubblico/Bicicletta** (continuità dei percorsi e integrazione delle linee).

ATTIVARE UNA STRATEGIA MANUTENTIVA per essere il territorio con il maggior n° di mq ben tenuti

- Programmare la **manutenzione ordinaria**.
- Intervenire sulla **sicurezza idrogeologica**.

ATTIVARE UNA STRATEGIA RIGENERATIVA per riabilitare ecologicamente ed economicamente l'esistente

- **Recuperare** ("più green").
- **Rifunzionalizzare** ("più smart").
- **Rivitalizzare** ("più innovazione sociale").
- **Promuovere la multifunzionalità** ("dal ruolo ecologico, produttivo, commerciale e culturale dell'agricoltura...alla scuola bene comune con apertura dei suoi spazi in orari extrascolastici).
- **Incentivare (anche) usi flessibili e/o temporanei** ("più spazio a creatività e imprevisti positivi").

ATTIVARE UNA STRATEGIA TURISTICA per integrare turismo responsabile e prosperità inclusiva

Tra storia e cultura, paesaggio e agricoltura, accoglienza e ospitalità a 360°... emerge l'immagine di una **città culturale, ecologica, conviviale**.

Che tipo di turismo?

Slow - Sportivo - Enogastronomico - Abitativo - Shopping - Solidale

Priorità principale

Impedire la saldatura del costruito:
evitare di diventare la periferia di Reggio Emilia!

VALORIZZARE IL POLICENTRISMO URBANO
per un equilibrato sviluppo delle vocazioni

SISTEMA DI CENTRI MEDIO-PICCOLI

Roncolo, Rubbianino, Salvarano

cardini di un sistema di servizi diffusi pro-sociali e pro-ecologici
presidi di una “piattaforma verde”
che collega, diffonde, convolve l'intero territorio-comunità

Promozione delle economie territoriali:

- esercizi e attività di vicinato come presidio pro-sociale (da agevolare);
- spazi commerciali aperti e versatili nello scambio di cibo, socialità, welfare (da sostenere);
- nicchie di innovazione nella produzione/consumo/fruizione di beni/servizi (da incoraggiare);
- pratiche solidali e sostenibili (da sperimentare).

Potenziamento degli usi plurimi dello spazio pubblico:

- piazza come luogo di aggregazione, di cultura, di apprendimento (es. università di strada);
- strada come via abitabile (anche temporaneamente);
- spazi di attesa del TPL come occasioni di socialità (mini-piazza);
- centralità animate da servizi diffusi (e. biblioteca on the road).

Valorizzazione delle particolarità del patrimonio:

- chiesette, edicole e maestà, architetture tipiche, minute, diffuse (da mettere in rete);
- collezioni private, hobbistica, antichi mestieri, talenti locali (da conoscere);
- aree verdi, orti, giardini, piccoli parchi (da incentivare la manutenzione);
- connessioni ciclopedonali reticolari e pervasive (da garantire continuità, sicurezza, circuità).

Qualificazione dell'esistente, costruito e non:

- priorità a riuso, recupero, rifunzionalizzazione (non consumo di suolo);
- agricoltura, golene e alvei (buone pratiche manutenzione/tutela/promozione da diffondere);
- cura e fruizione degli spazi verdi e degli spazi blu (responsabilità del bene comune da condividere);
- punti panoramici, infopoint diffusi, allestimenti didattico-narrativi (da attrezzare).

VALORIZZARE IL POLICENTRISMO URBANO
per un equilibrato sviluppo delle vocazioni

SISTEMA DI CENTRI MEDIO-GRANDI

Quattro Castella, Montecavolo, Puianello

come cardini di un sistema di servizi socio-culturali, socio-educativi, socio-sanitari
presidi di “infrastrutture” sociali, culturali, economiche
che attivano, promuovono, valorizzano l'intero territorio-comunità

Promozione delle economie territoriali:

- polarità sociali e culturali da potenziare (biblioteca, ufficio turistico, centro diurno);
- punto informativo turistico come attivatore di relazioni (tra abitanti/turisti, tra volontariato, tra altri punti);
- servizi tutti al centro di infrastrutture narrative e turistiche;
- località di confine come “porte” dell'area collinare-matildica (da evidenziare).

Potenziamento degli usi plurimi dello spazio pubblico:

- piazze principali come polarità urbane attrezzata per attività e manifestazioni;
- piccole iniziative e grandi eventi in un unico palinsesto della “vivacità di paese” (da integrare);
- grandi aree verdi e parchi da valorizzare come connettori di paesaggio;
- parcheggi, trasporto pubblico, ciclo-pedonalità, pedibus integrati in circuiti (da connettere).

Valorizzazione delle particolarità del patrimonio:

- architettura storica, ville, case coloniche, corti, oasi;
- scenario collinare da tutelare e preservare;
- luoghi della memoria inseriti in circuiti ciclo-pedonali-narrativi;
- biografia dei luoghi “capisaldo” del senso di appartenenza (da mostrare).

Qualificazione dell'esistente, costruito e non:

- quinte verdi nelle aree industriali di maggiore impatto visivo (da inserire);
- edifici in disuso ri-abilitati da usi innovativi e contemporanei (da inventare);
- metabolismo urbano-agricolo (da monitorare – censimento/analisi/recupero);
- riduzione dell'impatto edilizio (rapporto superfici permeabili, impermeabili /trattate a verde/non trattate a verde).

CRITICITÀ E OPPORTUNITÀ

SOSTENIBILITÀ & OSPITALITÀ

Servizi solidali da sviluppare

- **Orti di comunità.**
- **Condomini solidali.**
- **Accoglienza invernale** (senza fissa dimora).

Sistema dei servizi da integrare

Servizi socio-sanitari "mancanti"

- **Post ricovero** ("convalescenza e dimissioni protette/assistite").
- **Demenza dell'adulto** ("urgente").

Servizi socio-culturali e socio-educativi "mancanti"

- **Una palestra** per ogni frazione medio-grande.
- **Campus dello sport** ("oltre l'idea di palazzetto o centro sportivo, comunque con piscina coperta").
- **Polo Culturale e/o Idea store** ("adeguare, ampliare, innovare la Biblioteca").
- **Spazio Giovani** (servizio culturale/aggregativo + spazio studio).
- **Spazio per realizzare feste, spettacoli, eventi** ("al chiuso e di grandi dimensioni").
- **Campo prove per sbandieratori.**
- **Incubatore/Acceleratore/Co-working** (Start up & PMI innovative).
- **Punto vendita/Exbit** (eccellenze del territorio).
- **Punto informativo turistico** ("o rete di punti diffusi: edicola, bar, negozi, biblioteca, ecc..")
- **Infrastruttura comunicativa.**

SOSTENIBILITÀ & IDENTITÀ

Patrimoni da valorizzare e potenziare

- **Palazzo Sant'Anna e Corte delle Noci.**
- **Scuole** (fruizione in orario extrascolastico).
- **Fiumi e rii** ("equilibrio tra manutenzione e naturalità, come parco fluviale").
- **Agricoltura** ("un vero patrimonio paesaggistico ed enogastronomico").
- **Storia e storie** ("oltre al castello di Bianello").

Patrimoni da riutilizzare e rigenerare

- **Gli Ex** (Bocciodromo, Mangimificio, Casello...).
- **Edificato incongruo** (delocalizzazione/abbattimento).
- **Edificato dismesso/non in uso** (recupero/rifunzionalizzazione/riabilitazione ecologica e promozione di usi temporanei).

Opportunità

La combinazione di "paesaggio, cultura, storia" rende Quattro Castella il territorio adatto per sviluppare un **Ecomuseo**, una sorta di museo diffuso che abilita nel territorio/comunità la capacità di riscoprire, partecipare e narrare il proprio passato, presente, futuro.

"Un Ecomuseo è qualcosa che rappresenta ciò che un territorio è, ciò che sono i suoi abitanti a partire dalla cultura viva delle persone, dal loro ambiente, da ciò che hanno ereditato dal passato, da quello che amano e che desiderano mostrare ai loro ospiti e trasmettere ai loro figli." **Hugues de Varine**

ACCESSIBILITÀ

per coniugare mobilità, turismo e inclusione (verso l'ottenimento della barriera Lilla)

- **Barriere urbane:** da eliminare nei percorsi di collegamento ai servizi.
- **Barriere domestiche:** da eliminare (ove possibile) nelle abitazioni di anziani.
- **Percorsi/Piste ciclabili** da implementare (garantire continuità/qualità/sicurezza dei tratti esistenti e collegamento tra frazioni e località principali):
 - da Montecavolo a Puianello,
 - da Montecavolo verso Roncolo,
 - da Roncolo verso Quattro Castella,,
 - da Puianello a Rivalta,
 - finire Salvarano,
 - da/a Scuola di Montecavolo,
 - infrastrutturazione di Rubbianino.
- **Trasporto pubblico locale** da migliorare/potenziare:
 - da Montecavolo a Reggio Emilia,
 - da Rubbianino a Montecavolo,
 - criticità Linea 5+ (esclude Salvarano, Rubbianino, solo a chiamata per Quattro Castella, coincidenze non adeguate alle esigenze di spostamento della popolazione).
- **Sicurezza stradale** da migliorare:
 - (in alcuni tratti) i dislivelli significativi tra strada (più in alto) e ciclabile (più in basso) creano disagio se il tratto non è protetto;
 - transito ad alta velocità di auto in alcuni contesti urbani e transito di mezzi pesanti nel centro di Puianello.

Opportunità

Bandiera Lilla è un progetto nato nel 2012 con l'obiettivo di favorire il turismo da parte di persone con disabilità, premiando e supportando quei Comuni - e presto anche gli operatori privati - che, con lungimiranza, prestano una particolare attenzione a questo target turistico.

OLTRE IL PIANO

Dispositivi per una migliore strategia

- **Regolamento per la gestione del verde pubblico e privato** ("criteri, condizioni, raccomandazioni progettuali,...").
- **Abaco delle qualità** ("per fornire una certa idea estetica di territorio").
- **Piano dell'offerta formativa** ("creare una versione didattica del PUG con focus su paesaggio, cultura, storia, agricoltura,...").
- **Marchio d'area Terre Matildiche** ("per creare un filo rosso tra storia, cultura, paesaggio ed economia").
- **Riconoscimenti turistico-tattici** ("Bandiera Lilla per l'accessibilità, Bandiera Verde per l'agricoltura,...").

INFORMAZIONI DA CONDIVIDERE ... per comporre una conoscenza collettiva!

ELEMENTI DI SOSTENIBILITÀ E OSPITALITÀ DEI SERVIZI

Servizi solidali

- Sedi delle associazioni.
- Centri di ascolto.
- Spazi di accoglienza.
- Centri sociali.
- Centri parrocchiali.
- Opportunità di mutuo-aiuto.

Sistema dei servizi

Servizi socio-sanitari

- Casa della salute.
- Nucleo speciale demenze.
- Centro disturbi cognitivi.

Servizi socio-culturali e socio-educativi

- Centri culturali, Biblioteca.
- Musica, Cinema.
- Scuole.

Servizi di Area vasta – Unione

Patrimonio edilizio, economie rinnovabili e circolari

- Condizione energetica degli edifici.
- Energie rinnovabili (possibilità, condizioni, localizzazioni).
- Reti digitali - Banda Ultra Larga (distribuzione/diffusione).
- Rete pubblica (illuminazione intelligente).

ELEMENTI DI PANORAMICITÀ E PERMEABILITÀ DEL VERDE

Paesaggi, verde rurale, verde urbano

- Parchi e Giardini di comunità.
- Spazi attrezzati/non attrezzati (densità/Intensità/potenzialità d'uso).
- Permeabilità e punti panoramici.
- Patrimonio agricolo, boschivo, storico. (alberi centenari, querceti, castagneti, "il bellone" ...)
- Sentieristica (funzionalità/manutenzione).

ELEMENTI DI IDENTITÀ E VIVACITÀ DELLE FRAZIONI

Poli civici, spazi pubblici, patrimoni

- Dimensione demografica (distribuzione target, presenza di anziani soli ...).
- Elementi identitari-caratterizzanti (patrimoni primari e secondari, servizi ...).
- Spazi civici (in uso, da recuperare...).
- Luoghi di animazione (sagre, fiere, feste, cortei, mercati ...).
- Opportunità ricreative/aggregative (diurne/serali).
- Reti commerciali. (continuità e caratterizzazione della passeggiata commerciale, concertazione/distribuzione esercizi).

ELEMENTI DI IDENTITÀ, OSPITALITÀ, ACCESSIBILITÀ DEL TERRITORIO

Patrimonio

- Storico, archeologico, culturale.
- La Storia di Matilde (Castelli, Coltivazioni/Storia agricola/Villici, Contrade).
- Le eccellenze e le tipicità (aziende agricole, campi coltivati/campi non coltivati, condizioni per il benessere ambientale e animale nell'azienda).
- I luoghi simbolici: la resistenza storica (partigiani), la resistenza contemporanea (opposizione alle mafie).

Servizi turistici

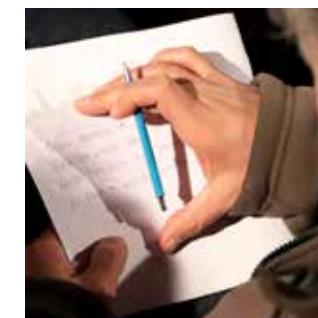
- Tappe storico-paesaggistiche-culturali.
- Circuiti (locali, extralocali, nazionali, europei).
- Ospitalità (hotel, alberghi, agriturismi, b&b, accoglienza solidale).

Reticolo ciclopedonale

- Piste e percorsi organizzati per categoria funzionale.

EXTRA

- Il ritmo delle trasformazioni ("un territorio trasformato a piccoli passi").



*Nel processo di partecipazione tutto è sottile, contraddittorio, mutevole,
e bisogna accettare questa condizione altrimenti il processo si falsifica.*

*Ci vuole molto più talento nella progettazione partecipata
di quanto ce ne voglia nella progettazione autoritaria,
perché bisogna essere ricettivi, prensili, agili, rapidi nell'immaginare,
fulminei nel trasformare un sintomo in un fatto
e farlo diventare punto di partenza.*

Giancarlo De Carlo



COMUNE DI QUATTRO CASTELLA



Con il contributo della Regione Emilia Romagna LR 15/2018